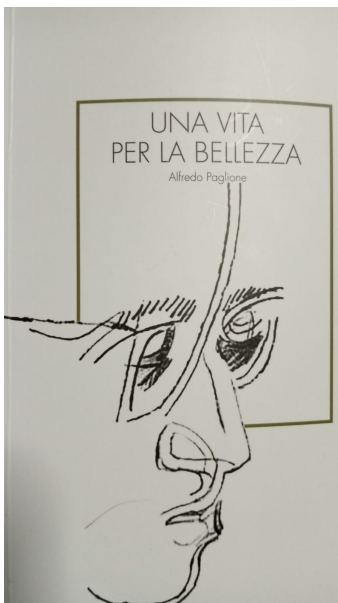


Il Sindaco Jwan Costantini e l'Amministrazione Comunale esprimono il cordoglio per la scomparsa di Alfredo Paglione. Il Sindaco: "Perdita dolorosissima per il mondo dell'arte e per la Città di Giulianova."



foto tratta dal libro "una vita per la bellezza" di Alfredo Paglione



Copertina del libro "una vita per la bellezza" di Alfredo Paglione

Il Sindaco Jwan Costantini e l'Amministrazione Comunale esprimono il proprio cordoglio per la scomparsa di Alfredo Paglione, gallerista, mecenate, uomo colto e sensibile, deceduto questa mattina all'età di 86 anni. Con commozione si porgono le più sentite condoglianze alla famiglia. "Conserveremo di Alfredo Paglione un ricordo incancellabile - afferma il Sindaco- Un uomo appassionato dell'arte, del bello e della vita. Aveva scelto Giulianova come sua casa e proprio nell'abitazione di viale dello Splendore aveva posto la sede della sua fondazione, la Fondazione Crocevia. Nel 1997 aveva dato concretezza all'apertura del Mas, il Museo d'Arte dello Splendore, che per anni ha custodito il patrimonio pittorico della città. Oggi vogliamo ringraziarlo per l'opera svolta e per l'instimabile tesoro di stimoli e capolavori donato a Giulianova".

Alfredo Paglione era nato a Tornareccio (Chieti) il 3 marzo 1936. A lui si devono mostre d'arte negli Stati Uniti, in Canada, in Giappone e in vari paesi del Sud America. Nel 1963 aveva aperto, a Milano, "Galleria 32", diventata in pochi anni il punto di incontro e di confronto di artisti e letterati, i più grandi del panorama artistico del secondo '900. In quegli spazi hanno esposto le loro opere Attardi, Falconi, Fontana, Guttuso, Levi, Luino, Manzù, Picasso, Pignatelli, Rauschenberg, Sassu, Sughì, Vespignani, e molti altri. In galleria si sono ritrovati autori come Buzzati, Gatto, Montanelli, Moravia, Prisco, Quasimodo, Sciascia, Ungaretti, Zeri.

Al suo Abruzzo ha donato circa 1500 opere di enorme valore artistico.